



“Lasciateci sognare”

PUBBLICATO IL 3 NOVEMBRE 2016

Continuano gli appuntamenti con la tredicesima edizione del Festival con un'esibizione di Alberto Poti e dell'Ariston Proballet di Sanremo.

Tre coreografie, due in Prima Nazionale, inaugurano il secondo mese di programmazione della **tredicesima edizione del Festival Internazionale di Danza “Lasciateci Sognare”** ideato da La Sfera Danza, con la direzione artistica di Gabriella Furlan Malvezzi. Domenica 6 novembre l'appuntamento è al Teatro ai Colli con il danz'autore **Alberto Poti e l'Ariston Proballet di Sanremo**. Ospite della serata la **Dance Sky Land Company di Tombelle**, che proporrà una breve performance con giovani danzatori esordienti.

The dictator, la performance creata ed eseguita da Alberto Poti, danzatore siciliano diplomato alla Codarts Rotterdam, apre il programma della domenica del Teatro ai Colli. La coreografia s'ispira all'omonimo testo del cantautore Paolo Nutini, dove il coreografo coglie una riflessione ed allo stesso tempo una visione diversa di ciò che è la realtà. La rappresentazione evidenzia uno sviluppo “psico-temporale” della coscienza dell'essere umano. Il compito di presenziare a tutta la serata dedicata alla danza moderna e la sua cultura viene lasciata all'Ariston Proballet Sanremo con **“Prima Vera”**. Un balletto ironico in due atti che racconta il gioco della vita. Lo spettacolo inizia in una stanza “magica” di specchi, dove si sono riuniti tutti i sentimenti e osservano l'umanità. Seguono la follia ed il gioco della vita che porta all'anima, poi all'incontro, e le stagioni dalla Primavera all'Estate che chiudono il primo atto, per lasciare spazio poi ad Autunno ed Inverno, metafore della crescita e della maturità.

Anche in questo contesto l'apertura viene affidata ad un gruppo di giovani di talento, scelti in seguito ad una rigorosa selezione, la Dance Sky Land Company, diretta da Monia Masiero, di Tombelle (VE) che porta sul palcoscenico **“A piedi nudi”**, la danza come metafora per raccontare la società evoluta, dove si è persa la connessione del corpo con la terra. La superficie terrestre è ricca di frequenze che posso darci la carica, renderci equilibrati e vivere in sintonia con la natura.



Teatro ai Colli, via Monte Lozzo 16, Padova



Biglietto intero unico valido per tutte le coreografie, 7 euro, 5 euro ridotto (studenti universitari, iscritti scuole di danza, bambini fino ai 12 anni, over 65). tel. 340 8418144



festivalsferadanza@gmail.com

✓ <http://www.padovando.com/teatro-danza/lasciateci-sognare-3/>